

FINE GIORNATA

*È LA RUBRICA CON LA QUALE IL SEGRETARIO GENERALE
DIRPUBBLICA COLLOQUIA PERIODICAMENTE CON I COLLEGHI
ED I SIMPATIZZANTI DEL SINDACATO,
CHE HANNO RITENUTO D'ISCRIVERSI ALLA SUA
"MAILING-LIST" PERSONALE,
RACCONTANDO E COMMENTANDO FATTI E NOVITÀ RACCOLTI
NELL'ARCO DI UN DETERMINATO PERIODO O, APPUNTO,
A "FINE GIORNATA".*

sabato 23 aprile 2011

I cattivo ladrone



Carissimi Colleghi,
Luca, nel suo Vangelo, al capitolo 23, ci riporta quanto segue:
*"Venivano condotti insieme con lui anche due malfattori per essere giustiziati. Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: **Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!**".* Be', ma che insulto è? In fin dei conti cosa ha mai detto il ladrone, di tanto offensivo? Si è limitato ad un ovvio invito, conoscendo il soggetto (e lo conosceva bene per fare simili affermazioni, appeso ad una croce romana). Perché, quindi, tanta riprovazione per un così

ovvio invito alla concretezza?

Proviamo a tradurre in lingua corrente questo scarno racconto e a contestualizzarlo ai nostri tempi e alle nostre vicende. Non Vi sono mai stati rivolti discorsi del genere:

- ma sei matto a sacrificare il tuo futuro per degli ideali?
- Tu che puoi fare una splendida carriera Ti metti contro chi comanda? Guarda che hai dei doveri nei confronti di te stesso e della tua famiglia!
- Stai attento eh! Tu devi sfondare, costi quel che costi, accetta qualsiasi cosa pur di giungere al risultato; solo allora potrai aiutare tutti noi e gli altri e realizzare così la tua "mission".

Cari Colleghi, non perdo un istante per ricercare le origini della nostra rovina, della rovina del pubblico impiego che sembra non avere mai una battuta d'arresto. Oggi Tremonti ci dice che non si debbono disturbare le *"partite iva"* con ispezioni del lavoro e accertamenti fiscali troppo approfonditi; ieri Alfano ci ha detto che i processi sono troppo lunghi e che bisogna accorciarli. Il messaggio, dunque, è: *"non fate controlli, non fate processi"*. Tremano gli Ispettorati del Lavoro e l'Agenzia delle Entrate all'idea di controllare i potenti. Tremano l'AIFA all'idea di controllare le imprese farmaceutiche e l'Agenzia del Territorio al pensiero di verificare gli immobili dei potenti. *"Fermi, non vi muovete. Avvertiteci se ci sono situazioni imbarazzanti; limitatevi al lavoro corrente"* è il monito che viene rivolto a tutti noi; in altre parole: *"... controllate gli orfani e le vedove"*! Ma c'è un ostacolo a tutto questo, la Costituzione. Gli articoli 97 e 98 danno ad ogni pubblico impiegato un'autonomia tale da resistere ad ogni lusinga. Cosa fare, allora? Non potendo modificare la Costituzione, mandiamo progressivamente in rovina il pubblico impiego. Ed è quello che sta per concludersi avendo definitivamente mortificato tutti gli onesti e tutti i laboriosi con una sfacciata e organizzata illegalità interna.

Ora il nemico è alle porte, ma prima hanno agito i nostri cattivi ladroni (impiegati, dirigenti e sindacalisti).

Ricordo:

- Il doppio lavoro? È più che giustificato visti gli stipendi che percepiamo!
- Abbiamo dei doveri nei confronti delle nostre famiglie!
- Sono andato dal Capo del Personale a riferirgli che mi sono cancellato dal vostro sindacato!
- Mi hanno detto che se voglio andare avanti debbo iscrivermi a sindacati che contano!
- Se non avessi fatto delle scelte oculate oggi non sarei al posto che ricopro.
- Abbiamo dato il nostro assenso alla nascita delle Agenzie fiscali per il bene di tutto il personale!
- Il contratto è uno schifo, ma abbiamo dovuto firmarlo ugualmente, altrimenti i Colleghi non avrebbero avuto un centesimo di aumento!
- Siamo contrari a questo Governo ma firmeremo ugualmente ogni patto che ci verrà sottoposto perché non possiamo permetterci di assentarci da un tavolo che conta!

Eccola l'origine, è nel nostro cattivo ladrone che continuamente ci dice: " non pensare al Servizio alla Nazione, balle! Attacca il ciuccio dove vuole il padrone"! È quello stesso suggeritore che ci dice: *"non rappresentare nessuno, è un fardello troppo pesante. Sei solo, non puoi farcela e poi... ma sei matto a difendere questa gente? Nessuno ti sarà riconoscente; pensa, piuttosto, ai tuoi affari"*. In altre parole: *"accetta la sconfitta e vivi sereno"*!

Ma ora è passata la mezzanotte e penso: "possiamo ancora farcela"!

Tanti affettuosi auguri.

Vostro, **Giancarlo Barra**.